

Informativa sull'articolo

Regolamento (CE) No 1907/2006 e 453/2010 (REACH)

Sezione 1 - Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto:
Tipo di prodotto: Pyrogel ® XTF

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso del Prodotto: Materiale isolante ad alte prestazioni
Usi sconsigliati: Non sono noti usi sconsigliati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

Aspen Aerogels, Inc.
 30 Forbes Road Building B
 Northborough, MA 01532 Stati Uniti
 +1 (508) 691-1111

Importatore per la UE

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per urgenze di trasporto: +1 800-535-5053 US (INFOTRAC)
 +1 352-323-3500 INTERNAZIONALE

Altre informazioni sul prodotto: EHS@aerogel.com

Data di stesura della SDS: 11 giugno 2015

Data di revisione della SDS: 20 giugno 2018

Sezione 2 - Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo CLP/GHS (1272/2008):

Pericoli per la salute	Pericoli fisici	Pericoli per l'ambiente
Non pericoloso.	Non pericoloso.	Non pericoloso.

2.2. Elementi dell'etichetta

Non pericoloso secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 CLP.

2.3. Altri pericoli: Nessun altro pericolo.

Sezione 3 - Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza	Numero CAS/numero CE	%	Classificazione secondo CLP/GHS (1272/2008)
Fibre di vetro a filamento continuo	Non applicabile.	40-50%	Non pericoloso.
Silice amorfa sintetica	7631-86-9 / 231-545-4	30-40%	Non pericoloso.
Silice metilsililata	68909-20-6 / 272-697-1	10-20%	Non pericoloso.
Biossido di titanio	1317-80-2 / 215-282-2	1-5%	Non pericoloso.
Triidrato di alluminio	21645-51-2 / 231-072-3	1-5%	Non pericoloso.

(idrossido di alluminio)			
Pigmento brevettato	Di proprietà esclusiva	<1%	STOT RE 2 - H373

Vedere sezione 16 per il testo integrale delle classifiche GHS ed UE.

Sezione 4 - Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: In caso di inalazione di polvere trasportare all'aria aperta. Bere acqua per chiarire la gola e soffiarsi il naso. Richiedere assistenza medica se si verifica irritazione o insorgono sintomi.

Occhi: Non strofinare gli occhi. Le particelle di polvere possono causare lesioni oculari da abrasione. Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente mantenendo alzate le palpebre sia superiore che inferiore. Richiedere assistenza medica se persiste l'irritazione.

Pelle: Lavare la pelle con acqua e sapone. Richiedere assistenza medica se si verifica irritazione; lavare gli indumenti prima del riuso.

Ingestione: Non è generalmente necessario un intervento in primi soccorsi. Non si attendono effetti avversi dall'ingestione accidentale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: La polvere può causare irritazione oculare. Gli aerogel della silice sono idrofobici (repellenti all'acqua), quindi possono provocare una passeggera secchezza e irritazione della pelle, degli occhi oculare e delle mucose. L'inalazione di polvere nel corso della manipolazione può causare un'irritazione passeggera delle vie aeree superiori. La manipolazione può causare secchezza e irritazione della pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali: Non è di regola immediatamente necessaria l'assistenza medica.

Sezione 5 - Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione: Adoperare mezzi adeguati all'incendio circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: Questo prodotto è superisolante. I rulli di materiale trattengono calore negli strati centrali e possono quindi costituire una nuova fonte di innesco dopo lo spegnimento di un incendio. Tenere il materiale caldo lontano da oggetti combustibili e raffreddare con acqua gli isolanti riscaldati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Seguire le consuete procedure antincendio per evitare l'inalazione dei fumi e gas prodotti dall'incendio.

Sezione 6 - Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Indossare indumenti e utilizzare attrezzature protettive idonee, come descritto nella Sezione 8. Evitare di disperdere polveri nell'aria nel corso di operazioni di pulizia. Assicurare una aerazione sufficiente.

6.2. Precauzioni ambientali: Questo materiale non è solubile nell'acqua. Notificare le fuoriuscite in conformità con la regolamentazione nazionale e locale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere usando metodi che evitano di disperdere polveri (raccogliere o aspirare la polvere) e sistemare in appositi contenitori per l'ulteriore smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Cf. Sezione 8 per l'equipaggiamento protettivo e Sezione 13 per informazioni sull'eliminazione.

Sezione 7 - Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: La manipolazione delle coperte di Aerogel potrebbe disperdere polvere. L'esposizione sul luogo di lavoro a tutte le polveri va controllata tramite le pratiche standard di igiene industriale. La ventilazione di scarico locale dovrà essere il metodo principale per il controllo delle polveri. Il modo di raccolta primario della polvere è l'aspirazione a secco. L'acqua non è efficace per il controllo della polvere di aerogel perché quest'ultima è idrofobica. Rimuovere dal condizionamento nell'area di lavoro. Ciò aiuterà a ridurre al minimo la zona di possibile esposizione alla polvere. Gli avanzi rimossi vanno sistemati subito in sacchi destinati allo smaltimento. Gli avanzi

e scarti possono venire riusati in applicazioni secondarie. Materiali da scarto vanno imballati per lo smaltimento. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti, e non respirare le polveri. Lavarsi le mani con acqua e sapone dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Mantenere nel proprio condizionamento ermeticamente chiuso sino al momento dell'utilizzo. Immagazzinare in luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari:

Usi industriali: Isolatore.

Usi professionali: Isolatore.

Sezione 8 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo:

Fibre di vetro a filamento continuo	Nessun valore stabilito.
Silice amorfa sintetica (quale PNOC)	3 mg/m ³ - TWA OEL Belgio (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA OEL Belgio (aerosol inalabile) 5 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol inalabile) 1,5 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol respirabile) 4 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol inalabile) 4 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol inalabile)
Silice metilsililata (quale PNOC)	3 mg/m ³ - TWA OEL Belgio (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA OEL Belgio (aerosol inalabile) 5 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol inalabile) 1,5 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol respirabile) 4 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol inalabile) 4 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol inalabile)
Biossido di titanio (quale PNOC)	3 mg/m ³ - TWA OEL Belgio (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA OEL Belgio (aerosol inalabile) 5 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol inalabile) 1,5 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol respirabile) 4 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol inalabile) 4 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol respirabile) 10 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol inalabile)
Triidrato di alluminio	1 mg/m ³ - TWA OEL Belgio (frazione respirabile) (quale alluminio metallico e composti insolubili) 5 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol respirabile) (quale alluminio metallico) 10 mg/m ³ - TWA OEL Francia (aerosol inalabile) (quale alluminio metallico) 1,5 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol respirabile) 4 mg/m ³ - TWA DFG MAK (Germania) (aerosol inalabile) 4 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol respirabile) (quale alluminio metallico) 10 mg/m ³ - TWA WEL RU (aerosol inalabile) (quale alluminio metallico)
Pigmento brevettato (quale manganese nonché composti inorganici)	0,2 mg/m ³ - TWA, mg/m ³ - TWA OEL Belgio 0,02 mg/m ³ - TWA 0,16 mg/m ³ - STEL DFG MAK (Germania) (aerosol respirabile) 0,2 mg/m ³ - TWA 1,6 mg/m ³ - STEL DFG MAK (Germania) (aerosol inalabile)

0,5 mg/m³ - TWA RU WEL

Riportarsi alla legislazione del paese.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Procedimenti raccomandati di monitoraggio: Raccoglimento su filtri ed analisi gravimetrica. Riportarsi a BS EN 14042:2003 - Identificatore per il titolo: Atmosfere nel luogo di lavoro. Guida all'applicazione e all'uso delle procedure di valutazione dell'esposizione agli agenti chimici e biologici.

Controlli tecnici idonei: Utilizzare con adeguata ventilazione locale per ridurre al minimo l'esposizione. Impiegare una ventilazione di scarico locale dove la manipolazione del prodotto produce polvere.

Misure di protezione personale

Protezione respiratoria: Si raccomanda l'uso di un respiratore antiparticolato omologato e idoneo se l'esposizione fosse in eccesso dei limiti di esposizione professionale, oppure l'inalazione della polvere risultasse in irritazione. La scelta del tipo di protezione respiratoria dipende dal tipo, dalla presentazione e dalla concentrazione del contaminante. Scegliere, adattare e usare in conformità ai requisiti regolamentari locali e nazionali.

Protezione della pelle: Si raccomandano guanti impenetrabili conformi alla norma EN 374 per maneggiare questo prodotto. Si raccomanda pure l'uso di indumenti di lavoro con maniche e gambe lunghe.

Protezione degli occhi: Si suggerisce l'uso di occhiali protettivi con schermi laterali o occhiali antipolvere conformi alla norma EN 166.

Altro: Sono ignoti altri provvedimenti protettivi personali.

Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Coperta di tessuto grigio.

Odore: Leggero odore ammoniacale

Soglia olfattiva: 0,6-53 ppm - (ammoniaca)

Punto di fusione/punto di congelamento: Non determinato

Punto di infiammabilità: Non applicabile.

Infiammabilità (solidi, gas): Non infiammabile

Limiti di infiammabilità: LEL: Non applicabile.

Tensione di vapore: Non applicabile.

Densità relativa: Non determinato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile.

Temperatura di decomposizione: Non determinato

Proprietà esplosive: Non possiede proprietà esplosive

pH: Non applicabile.

Punto di ebollizione: Non applicabile.

Tasso di evaporazione: Non applicabile.

UEL: Non applicabile.

Densità dei vapori (aria = 1): Non applicabile

Solubilità in acqua: Insolubile nell'acqua

Temperatura di autoaccensione: Non applicabile.

Viscosità: Non applicabile.

Proprietà ossidanti: Non possiede proprietà ossidative

9.2. Altre informazioni: Nessuna informazione supplementare è disponibile.

Sezione 10 - Stabilità e reattività

10.1. Reattività: Non reattivo in condizioni normali di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica: stabile

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Non è nota alcuna possibilità di reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare: Evitare l'esposizione prolungata a temperature che sorpassano quella raccomandata per l'uso.

10.5. Materiali incompatibili: Non noti i materiali incompatibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Non si anticipano prodotti pericolosi da decomposizione nelle condizioni raccomandate per l'uso.

Sezione 11 - Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

Possibili effetti sulla salute:

Inalazione: L'inalazione di polvere può causare un'irritazione passeggera delle mucose e delle vie aeree superiori.

Ingestione: Per quanto non si prevedano effetti indesiderabili, evitare l'ingestione.

Contatto con la pelle: La manipolazione può causare secchezza e passeggera irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi: Il contatto può causare un'irritazione accompagnata da eritema e lacrimazione. La polvere può causare lesioni da abrasione.

Effetti cronici: Nessun effetto cronico conosciuto.

Sensibilizzazione: I componenti non sono noti come sensibilizzatori.

Mutagenicità delle cellule germinali: Nessuno dei componenti è stato dimostrato essere causa di mutagenità delle cellule germinali.

Tossicità per la riproduzione: I componenti non sono tossine della funzione riproduttrice.

Cancerogenicità: Nessuno dei componenti è elencato quale carcinogeno o sospetto carcinogeno dal CLP-UE.

Valori di tossicità acuta: I componenti non sono acutamente tossici.

Sezione 12 - Dati ecologici

12.1. Ecotossicità: Dati non disponibili

12.2. Persistenza e degradabilità: Dati non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo: Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo: Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non richiesto.

12.6. Altri effetti avversi: Non richiesto.

Sezione 13 - Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Eliminare in conformità con tutta la regolamentazione nazionale e locale. Coprire subito per evitare di produrre polvere.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto.

	14.1. Numero ONU	14.2. Nome di spedizione dell'ONU	14.3. Classe/i di pericolo	14.4. Gruppo d'imballaggio	14.5. Pericoli per l'ambiente
US DOT [Dipartimento Federale Trasporti]		Non regolamentato.			
TDG Canada		Non regolamentato.			
ADR/RID UE		Non regolamentato.			
IMDG		Non regolamentato.			
IATA/ICAO		Non regolamentato.			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile – questo prodotto viene trasportato solamente in forma confezionata.

Sezione 15 - Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Regolamenti e legislazione di sicurezza, salute o protezione ambientale specifici per la sostanza o combinazione

REACH - I prodotti isolanti di Aspen Aerogels sono articoli.

REACH - Elenco delle Sostanze estremamente preoccupanti candidate all'Autorizzazione:
Questo prodotto non contiene Sostanze estremamente preoccupanti per autorizzazione (articolo 59).

WGK tedesca: Non pericoloso per le acque.

Sezione 16 - Altre informazioni

Classifica CLP/GHS e frasi H per riferimento (cf. Sezione 3)

STOT RE 2 - Tossicità specifica per organi-bersaglio - Categoria 2

H373 - L'esposizione protratta o ripetuta può provocare danni agli organi.

Data di stesura della SDS: 11 giugno 2015

Data di revisione della SDS: 20 giugno 2018; no i cambiamenti

AVVERTIMENTO: Le informazioni qui riportate vengono fornite in buona fede e sono ritenute accurate alla data nella quale sono state fornite. Non si provvede comunque alcuna garanzia, sia espressa che implicita. E' responsabile l'utilizzatore della conformità delle sue attività con la legislazione nazionale, regionale o locale.